



PROGETTAZIONE DELLA CICLOVIA TURISTICA VENTO
TRATTA E3 - LOTTO DA FERRARA AL PONTE DI
RO-POLESELLA ESCLUSO



CUP: B81B22001390007 CIG: 9787082B8E

COMMITTENTE



Agenzia Interregionale per il fiume Po

Ufficio Operativo di Ferrara
Viale Cavour 77, 44121 Ferrara FE
R.U.P. Dott. Ing. Massimo Valente

FASE PROGETTUALE:

PROGETTO ESECUTIVO

SCALA:

DATA:

20/06/25

REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
R01	20/06/25	Prima revisione	Ing. Federico Galli	Ing. Pierpaolo Boselli	Ing. Pierluigi Pascale
R00	18/04/25	Prima emissione	Ing. Federico Galli	Ing. Pierpaolo Boselli	Ing. Pierluigi Pascale

PROGETTISTI:

ARCLIVING
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Corso della Giovecca, 3 - 44121 - Ferrara
Tel. 0532 733683 - Fax. 0532 622608
info@lvng.site - posta@pec.archliving.it
www.lvng.site

Direttore Tecnico: Arch. Irene Ferroni

Progettisti: Ing. Pierpaolo Boselli - Ing. Antonio Cristaldi

Geol. Mariantonietta Sileo

TITOLO:

Fascicolo dell'opera

TAVOLA N°:

SP04a

Codice Elaborato: P23-041_ES_SP04a_Fascicolo dell'opera_R00

A TERMINI DI LEGGE CI SI RISERVA LA PROPRIETA' DEL PRESENTE ELABORATO, CHE PERTANTO NON PUO' ESSERE RIPRODOTTO E/O CEDUTO SENZA AUTORIZZAZIONE DELLA SOCIETA' ARCLIVING SRL

FIRME DI PRESA VISIONE DEL PRESENTE FASCICOLO

Il presente PSC è stato visionato da:

COMMITTENTE E/O RESPONSABILE DEI LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE

NOMINATIVO:	FIRMA
_____	_____
Domiciliato per la carica presso:	

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

NOMINATIVO:	FIRMA
_____	_____
Domiciliato per la carica presso:	

IMPRESA AFFIDATARIA E/O ESECUTRICE

DATORE DI LAVORO (DdL)	FIRME
_____	_____
Domiciliato per la carica presso:	

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	_____

MEDICO COMPETENTE (MC)	_____

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	_____

DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE (DTC)	_____

CAPOCANTIERE (CC)	_____

INDICE

1	NOTE GENERALI.....	3
1.1	PREMESSA	3
1.2	STRUTTURA DEL PRESENTE DOCUMENTO.....	4
2	CAPITOLO I.....	5
2.1	SCHEDA I – DESCRIZIONE SINTETICA DELL’OPERA ED INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI	5
3	CAPITOLO II.....	8
3.1	SCHEDA II-1 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL’OPERA E DI QUELLE AUSILIARE	8
3.1.1	OPERE EDILI.....	9
3.1.2	OPERE DI IMPIANTO ELETTRICO ED ELETTRICO SPECIALE	13
3.1.3	OPERE IDRAULICHE	16
3.1.4	OPERE FOGNARIE.....	20
3.2	SCHEDA II-2 – ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL’OPERA E DI QUELLE AUSILIARE	24
3.2.1	TIPOLOGICO SCHEDA.....	24
3.3	SCHEDA II-3 – INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL’OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL’EFFICIENZA DELLE STESSE	26
4	CAPITOLO III.....	27
4.1	SCHEDA III-1 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL’OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	27
4.2	SCHEDA III-2 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL’OPERA	28
4.3	SCHEDA III-3 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL’IMPIANTI DELL’OPERA.....	28

1 NOTE GENERALI

1.1 PREMESSA

Il presente **Fascicolo con le Caratteristiche dell'Opera** (FdO) è redatto ai sensi dell'art. 91, c. 1, lettera b del **D.lgs. n. 81/08**, in conformità a quanto disposto dall'Allegato XVI, sui contenuti del Fascicolo.

Nella sua redazione sono state contemplate le modifiche e le integrazioni che il decreto legislativo ha avuto nella versione ultima del Gennaio 2025.

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del Committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del Coordinatore per la Progettazione.

Il presente FdO contiene le indicazioni necessarie per eseguire in sicurezza le attività di manutenzione conseguenti ai lavori previsti in appalto e contiene altresì le indicazioni riguardo a ulteriori attività e/o lavorazioni che, seppur non espressamente previste, sono plausibili e prevedibili tenuto conto di quelle esplicitamente indicate nel progetto in appalto. Per ciascuna lavorazione, definiti i rischi dell'attività, nel FdO si individuano quelle misure preventive e protettive che:

- sono incorporate all'edificio e che diventeranno di proprietà della Committenza;
- il Committente non intende installare o acquistare ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita e non costituisce l'unico strumento di pianificazione della sicurezza dei lavori manutentivi, infatti:

- per i lavori di manutenzione che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/08 titolo IV, sarà cura del Committente nominare un coordinatore per la progettazione il quale, tenuto conto anche delle indicazioni del fascicolo, redige il piano di sicurezza per l'opera di manutenzione;
- per i lavori di manutenzione non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/08 titolo IV, sarà l'impresa esecutrice, in fase di redazione del POS, visionato il DUVRI, ad adattare la propria valutazione dei rischi alla specificità del cantiere tenendo in debito conto le considerazioni del fascicolo e proponendo le migliori che ritenesse opportune ai fini della sicurezza in funzione dell'evoluzione del contesto di intervento.

Quando si parla pertanto di misure preventive da inserire nel fascicolo non si intende scendere nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare le imprese: a questo deve pensare il piano di sicurezza e la valutazione dei rischi dell'impresa stessa che eseguirà la manutenzione. In altri termini non si tratta tanto di stabilire a priori le modalità operative specifiche di lavorazione che possono essere conosciute dall'impresa solo al momento della esecuzione fisica della manutenzione.

Per le opere di cui al D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

1.2 STRUTTURA DEL PRESENTE DOCUMENTO

Per facilità di riferimento e lettura, il **FdO** è stato suddiviso nei seguenti capitoli:

1. Note generali
2. **CAPITOLO I**, contenente una descrizione dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I);
3. **CAPITOLO II**, contenente l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (scheda II-1, scheda II-2 e scheda II-3). Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera. Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera;
4. **CAPITOLO III**, contenente i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (scheda III-1, scheda III-2 e scheda III-3).

2 CAPITOLO I

2.1 SCHEDA I – DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Il progetto esecutivo ha come oggetto i tratti dal E3.T33 alla E3.T56, con esclusione dei tratti da E3.T34 a E3.T43. In particolare, gli interventi adoperati lungo i tratti sono i seguenti:

- *rifacimento dello strato di binder e di usura*: questo intervento, che consiste nella scarifica dello strato superficiale del percorso ciclabile, prevede la realizzazione ex-novo dello strato di binder;
- *allargamento della pista ciclabile e contestuale rifacimento dello strato di binder e di usura*: questo intervento consiste nell'ampliamento di quelle zone dei tratti dove è possibile portare il percorso ciclabile a 3.00 – 3.50 metri di larghezza;
- *riqualificazione delle aree di sosta e dell'arredo urbano*: lungo i tratti vengono ripensate le aree di sosta per l'individuo, con l'installazione di adeguati arredi urbani.

Per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati di progetto di cui il presente Fascicolo fa parte, che dovranno essere adeguatamente valutati dalle Imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori, per una corretta identificazione e valutazione dei rischi specifici, riferiti alla propria attività.

DURATA PRESUNTA DEI LAVORI

Presunto inizio lavori: 2025

Presunta durata: 7 mesi

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Indirizzo:

Città: Comuni di Ferrara e Riva del Po

Località:

Provincia: Ferrara

COMMITTENTE

Nominativo:	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO, SEDE DI FERRARA
Codice Fiscale:	
Domiciliato per la carica presso:	Viale Cavour n. 77 - 44121 Ferrara
Contatti:	Tel. 0532 205575

RESPONSABILE DEI LAVORI IN FASE DI PROGETTAZIONE

Nominativo:	DOTT. ING. MASSIMO VALENTE
Codice Fiscale:	
Domiciliato per la carica presso:	Viale Cavour n. 77 - 44121 Ferrara
Contatti:	Tel. 0532 205575

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Nominativo:	ING. PIERLUIGI PASCALE
Codice Fiscale:	
Domiciliato per la carica presso:	Corso della Giovecca n. 3 - 44121 Ferrara
Contatti:	Tel. 0532 733683 - e-mail: p.pascale@lvng.site

IMPRESA AFFIDATARIA N. 1

<u>Tipologia dei lavori:</u>	-----
<u>Ragione Sociale:</u>	-----
Sede:	
Codice Fiscale:	
Legale Rappresentante:	
Contatti:	

IMPRESA AFFIDATARIA N. 2

<u>Tipologia dei lavori:</u>	-----
<u>Ragione Sociale:</u>	-----
Sede:	
Codice Fiscale:	
Legale Rappresentante:	
Contatti:	

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

Nominativo:	ARCH. IRENE FERRONI
Codice Fiscale:	
Domiciliato per la carica presso:	Via Monsignor Luigi Maverna n. 4 - 44122 Ferrara
Contatti:	Tel. 0532 733683 - e-mail: i.ferroni@lvng.site

PROGETTISTA DELLE OPERE STRUTTURALI

Nominativo:	-----
Codice Fiscale:	
Domiciliato per la carica presso:	
Contatti:	

PROGETTISTA DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO

Nominativo:	-----
Codice Fiscale:	
Domiciliato per la carica presso:	
Contatti:	

PROGETTISTA DELLE OPERE DI IMPIANTO MECCANICO

Nominativo:	-----
Codice Fiscale:	
Domiciliato per la carica presso:	
Contatti:	

PROGETTISTA DELLE OPERE DI IMPIANTO ELETTRICO E SPECIALI

Nominativo:	-----
Codice Fiscale:	
Domiciliato per la carica presso:	
Contatti:	

3 CAPITOLO II

3.1 SCHEDA II-1 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARE

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

3.1.1 OPERE EDILI

<u>TIPOLOGIA DEI LAVORI</u>	<u>CODICE SCHEDA:</u>
OPERE DI FINITURA EDILE E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE	ED

<u>TIPO DI INTERVENTO</u>	<u>RISCHI INDIVIDUATI</u>
Pulizia, controlli, ripristini, sostituzione parziale e totale	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Elettrocuzione • Sostanze Chimiche e Biologiche • Investimento da veicoli

<u>INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO</u>		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
ACCESSI AL LUOGO DI LAVORO		<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità ed i percorsi di accesso dovranno essere concordati con il Committente, prima dell'avvio dei lavori • Si dovranno individuare accessi e percorsi che meno interferiscono con la viabilità ciclopeditone e stradale • In prossimità degli accessi adottati per l'esecuzione degli interventi dovrà essere posta idonea ed adeguata segnaletica di sicurezza, che informi dei rischi presenti, fornisca le relative misure preventive e protettive e vieti l'accesso ai non addetti ai lavori

<p>SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alcune parti della strada sono dotate di barriera Guard-Rail • <u>Acquisire dalla Direzione Tecnica del fabbricato l'informativa sui rischi presenti nell'area oggetto di intervento</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • I lavori con rischio di caduta dall'alto dovranno essere eseguiti: <ul style="list-style-type: none"> - con l'ausilio di trabattelli amovibili, prefabbricati, dotati di parapetti anticaduta, installati in conformità alle istruzioni fornite dall'Azienda Costruttrice, riportate sul libretto d'uso - con l'ausilio di piattaforme semoventi o a pantografo, utilizzate in conformità alle istruzioni fornite dall'Azienda Costruttrice, riportate sul libretto d'uso. Coloro che opereranno con le piattaforme dovranno essere dotati di DPI anticaduta, la cui corda dovrà essere ancorata alla cesta durante l'uso della piattaforma • Per i lavori con rischio di caduta dall'alto è vietato l'uso delle scale semplici e a libro. L'uso è concesso solo nel caso non sia possibile installare i trabattelli amovibili, a condizione che il lavoratore adotti DPI anticaduta (casco, imbracatura e corda), con la corda ancorata ad un punto adeguato, che impedisca la caduta • Gli spazi interrati possono configurarsi come confinati o sospetti inquinamento. Il personale che dovrà accedere a spazi interrati dovrà essere idoneamente qualificato, dovrà essere idoneamente legato a sistemi di recupero in caso di emergenza e dovrà rispettare le procedure precedentemente studiate per le lavorazioni da eseguirsi. • I lavoratori dovranno indossare indumenti ad alta visibilità • Prima di intervenire su pozzetti ed in generale su elementi interrati sarà necessario <u>delimitare l'area con elementi amovibili quali transenne o cordina bianca/rossa su paletti</u> • <u>L'occupazione della sede stradale</u> dovrà essere preceduta dall'installazione della segnaletica conforme agli schemi tipologici del <u>D.M. 10 luglio 2002</u> • È vietato transitare e/o operare nel raggio di azione delle macchine. Esso è consentito solo a macchina spenta • Le <u>pareti dello scavo</u> dovranno essere delle scarpate inclinate o gradonate per evitare franamenti. Qualora non sia possibile, si dovranno installare dei pannelli metallici di armatura • Sul <u>perimetro dello scavo</u> dovrà essere installato un parapetto anticaduta; in alternativa a distanza almeno di un metro dovrà essere installata una recinzione che impedisca l'accostamento al ciglio di scavo (es. transenne, ferri infissi nel terreno e rete arancione di altezza minima pari a 1 metro) • La singola area di lavoro deve essere delimitata da recinzioni e sorvegliata da un preposto per evitare il rischio che possa essere attraversata da persone non addette ai lavori
<p>IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli impianti elettrici e meccanici sono dotati di <u>dichiarazione di conformità</u> alle norme, regolamenti e leggi vigenti. • <u>Prima di qualsiasi intervento sul sistema impiantistico esistente consultare la Direzione Tecnica per condividere necessità, tempi e modalità di intervento</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • I punti di alimentazione elettrica ed idrica dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori. <u>È vietato apportare modifiche agli impianti esistenti, se non preventivamente concordato con il Committente</u> • L'alimentazione elettrica delle proprie attrezzature dovrà essere effettuata da quadri di distribuzione (ASC) alimentati da un quadro generale, a sua volta alimentato: <ul style="list-style-type: none"> - da un punto di fornitura convenuto con il Committente - da un gruppo elettrogeno • Quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni: <ul style="list-style-type: none"> - mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori

		<ul style="list-style-type: none"> - posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive - tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza. La distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX del D.lgs. 81/2008 o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche • L'adozione di prolunghe uso mobili, solo con prese industriali IP67; il grado IP67 delle prese può essere inferiore solo per ambienti e lavorazioni dove non esistono rischi di acqua (es. pozzanghere) e polveri.
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti aree con la possibilità di depositare materiali ed attrezzature necessarie all'esecuzione degli interventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori. Essi <u>dovranno interferire il meno possibile</u> con la circolazione veicolare e pedonale dell'area oggetto d'intervento • Si dovranno individuare accessi, percorsi e aree che meno interferiscono con le attività in essere • Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere <u>delimitate</u> con recinzioni metalliche, amovibili, costituiti da pannelli ancorati alla base su basette di cemento • In prossimità delle aree di deposito dei materiali dovranno essere posti idonei ed adeguati <u>estintori portatili</u>, oltre <u>alla segnaletica di sicurezza</u> che informi dei rischi e vieti l'accesso ai non addetti ai lavori • In cantiere dovranno essere disponibili le <u>schede di sicurezza</u> dei materiali adottati
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE	Vale quanto già detto al punto precedente	Vale quanto già detto al punto precedente
IGIENE SUL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono presenti: <ul style="list-style-type: none"> a) servizi Igienici dotati di WC e Lavandini b) spogliatoi arredati (armadietti, panche, ecc...) c) un impianto di illuminazione, climatizzazione ed areazione dei locali 	<ul style="list-style-type: none"> • L'uso dei Servizi Igienici e dei Locali Spogliatoi deve essere concordato con il Committente, prima di avviare i lavori • Si dovranno installare sistemi prefabbricati certificati all'uso
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI		<ul style="list-style-type: none"> • Qualora non sarà possibile evitare interferenze lavorative tra diversi appalti, il Committente dovrà valutare l'opportunità di redigere un <u>DUVRI</u> o un <u>PSC</u> • In caso di interferenze lavorative si dovranno rispettare almeno le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> - le diverse aree di lavoro dovranno essere delimitate da recinzioni amovibili. In prossimità dell'area dovrà essere affissa la segnaletica informativa sui rischi, le relative misure ed il divieto di accesso ai non addetti ai lavori - sulle recinzioni dovranno essere applicate schermature (es. teli, ecc..) atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali, schizzi, ecc. - le diverse aree di lavoro dovranno essere sorvegliate da personale preposto, per evitare il transito alle persone non addette ai lavori, in particolar modo in quelle con rischio di caduta dall'alto di materiali

TAVOLE ALLEGATE

Vedasi Elaborati di Progetto Esecutivo

3.1.2 OPERE DI IMPIANTO ELETTRICO ED ELETTRICO SPECIALE

<u>TIPOLOGIA DEI LAVORI</u>	<u>CODICE SCHEDA:</u>
OPERE DI IMPIANTO ELETTRICO ED ELETTRICO SPECIALE	IE

<u>TIPO DI INTERVENTO</u>	<u>RISCHI INDIVIDUATI</u>
Pulizia, controlli, ripristini, sostituzione parziale e totale	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Elettrocuzione • Sostanze Chimiche e Biologiche • Investimento da veicoli

<u>INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO</u>		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
ACCESSI AL LUOGO DI LAVORO		<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità ed i percorsi di accesso dovranno essere concordati con il Committente, prima dell'avvio dei lavori • Si dovranno individuare accessi e percorsi che meno interferiscono con la viabilità ciclopeditone e stradale. • In prossimità degli accessi adottati per l'esecuzione degli interventi dovrà essere posta idonea ed adeguata segnaletica di sicurezza, che informi dei rischi presenti, fornisca le relative misure preventive e protettive e vieti l'accesso ai non addetti ai lavori
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Alcune parti della strada sono dotate di barriera Guard-Rail • Acquisire dalla Direzione Tecnica del fabbricato l'informativa sui rischi presenti nell'area oggetto di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • I lavori con rischio di caduta dall'alto dovranno essere eseguiti: <ul style="list-style-type: none"> - con l'ausilio di trabattelli amovibili, prefabbricati, dotati di parapetti anticaduta, installati in conformità alle istruzioni fornite dall'Azienda Costruttrice, riportate sul libretto d'uso - con l'ausilio di piattaforme semoventi o a pantografo, utilizzate in conformità alle istruzioni fornite dall'Azienda Costruttrice, riportate sul libretto d'uso. Coloro che opereranno con le piattaforme dovranno essere dotati di DPI anticaduta, la cui corda dovrà essere ancorata alla cesta durante l'uso della piattaforma

		<ul style="list-style-type: none"> • Per i lavori con rischio di caduta dall'alto è vietato l'uso delle scale semplici e a libro. L'uso è concesso solo nel caso non sia possibile installare i trabattelli amovibili, a condizione che il lavoratore adotti DPI anticaduta (casco, imbracatura e corda), con la corda ancorata ad un punto adeguato, che impedisca la caduta • Gli spazi interrati possono configurarsi come confinati o sospetti inquinamento. Il personale che dovrà accedere a spazi interrati dovrà essere idoneamente qualificato, dovrà essere idoneamente legato a sistemi di recupero in caso di emergenza e dovrà rispettare le procedure precedentemente studiate per le lavorazioni da eseguirsi • I lavoratori dovranno indossare indumenti ad alta visibilità • Prima di intervenire su pozzetti ed in generale su elementi interrati sarà necessario <u>delimitare l'area con elementi amovibili quali transenne o cordina bianca/rossa su paletti</u> • <u>L'occupazione della sede stradale</u> dovrà essere preceduta dall'installazione della segnaletica conforme agli schemi tipologici del <u>D.M. 10 luglio 2002</u> • È vietato transitare e/o operare nel raggio di azione delle macchine. Esso è consentito solo a macchina spenta • Le <u>pareti dello scavo</u> dovranno essere delle scarpate inclinate o gradonate per evitare franamenti. Qualora non sia possibile, si dovranno installare dei pannelli metallici di armatura • Sul <u>perimetro dello scavo</u> dovrà essere installato un parapetto anticaduta; in alternativa a distanza almeno di un metro dovrà essere installata una recinzione che impedisca l'accostamento al ciglio di scavo (es. transenne, ferri infissi nel terreno e rete arancione di altezza minima pari a 1 metro) • La singola area di lavoro deve essere delimitata da recinzioni e sorvegliata da un preposto per evitare il rischio che possa essere attraversata da persone non addette ai lavori
<p>IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli impianti elettrici e meccanici sono dotati di <u>dichiarazione di conformità</u> alle norme, regolamenti e leggi vigenti. • <u>Prima di qualsiasi intervento sul sistema impiantistico esistente consultare la Direzione Tecnica per condividere necessità, tempi e modalità di intervento</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • I punti di alimentazione elettrica ed idrica dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori. <u>È vietato apportare modifiche agli impianti esistenti, se non preventivamente concordato con il Committente</u> • L'alimentazione elettrica delle proprie attrezzature dovrà essere effettuata da quadri di distribuzione (ASC) alimentati da un quadro generale, a sua volta alimentato: <ul style="list-style-type: none"> - da un punto di fornitura convenuto con il Committente - da un gruppo elettrogeno • L'alimentazione elettrica delle proprie attrezzature dovrà essere effettuata da quadri di distribuzione (ASC) alimentati da un quadro generale, a sua volta alimentato dal punto di fornitura convenuto con il Committente • Quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni: <ul style="list-style-type: none"> - mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori - posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive

		<ul style="list-style-type: none"> - tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza. La distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX del D.lgs. 81/2008 o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche • L'adozione di prolunghe uso mobili, solo con prese industriali IP67; il grado IP67 delle prese può essere inferiore solo per ambienti e lavorazioni dove non esistono rischi di acqua (es. pozzanghere) e polveri.
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti aree con la possibilità di depositare materiali ed attrezzature necessarie all'esecuzione degli interventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori. Essi <u>dovranno interferire il meno possibile</u> con la circolazione veicolare e pedonale dell'area oggetto d'intervento. • Si dovranno individuare accessi, percorsi e aree che meno interferiscono con le attività in essere. • Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere <u>delimitate</u> con recinzioni metalliche, amovibili, costituiti da pannelli ancorati alla base su basette di cemento. • In prossimità delle aree di deposito dei materiali dovranno essere posti idonei ed adeguati <u>estintori portatili</u>, oltre <u>alla segnaletica di sicurezza</u> che informi dei rischi e vieti l'accesso ai non addetti ai lavori. • In cantiere dovranno essere disponibili le <u>schede di sicurezza</u> dei materiali adottati.
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE	Vale quanto già detto al punto precedente	Vale quanto già detto al punto precedente
IGIENE SUL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono presenti: <ul style="list-style-type: none"> a) Servizi Igienici dotati di WC e Lavandini b) Spogliatoi arredati (armadietti, panche, ecc...) c) Un impianto di illuminazione, climatizzazione ed areazione dei locali 	<ul style="list-style-type: none"> • L'uso dei Servizi Igienici e dei Locali Spogliatoi deve essere concordato con il Committente, prima di avviare i lavori • Si dovranno installare sistemi prefabbricati certificati all'uso
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI		<ul style="list-style-type: none"> • Qualora non sarà possibile evitare interferenze lavorative tra diversi appalti, il Committente dovrà valutare l'opportunità di redigere un <u>DUVRI</u> o un <u>PSC</u> • In caso di interferenze lavorative si dovranno rispettare almeno le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> - Le diverse aree di lavoro dovranno essere delimitate da recinzioni amovibili. In prossimità dell'area dovrà essere affissa la segnaletica informativa sui rischi, le relative misure ed il divieto di accesso ai non addetti ai lavori - Sulle recinzioni dovranno essere applicate schermature (es. teli, ecc..) atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali, schizzi, ecc. - Le diverse aree di lavoro dovranno essere sorvegliate da personale preposto, per evitare il transito alle persone non addette ai lavori, in particolar modo in quelle con rischio di caduta dall'alto di materiali

TAVOLE ALLEGATE	Vedasi Elaborati di Progetto Esecutivo
-----------------	--

3.1.3 OPERE IDRAULICHE

<u>TIPOLOGIA DEI LAVORI</u>	<u>CODICE SCHEDA:</u>
OPERE IDRAULICHE	OI

<u>TIPO DI INTERVENTO</u>	<u>RISCHI INDIVIDUATI</u>
Controlli, ripristini, sostituzione parziale e totale	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Elettrocuzione • Sostanze Chimiche e Biologiche • Investimento da veicoli • Seppellimento negli Scavi

<u>INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO</u>		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
ACCESSI AL LUOGO DI LAVORO		<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità ed i percorsi di accesso dovranno essere concordati con il Committente, prima dell'avvio dei lavori • Si dovranno individuare accessi e percorsi che meno interferiscono con la viabilità ciclopeditone e stradale. • In prossimità degli accessi adottati per l'esecuzione degli interventi dovrà essere posta idonea ed adeguata segnaletica di sicurezza, che informi dei rischi presenti, fornisca le relative misure preventive e protettive e vieti l'accesso ai non addetti ai lavori

<p>SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alcune parti della strada sono dotate di barriera Guard-Rail • <u>Acquisire dalla Direzione Tecnica del fabbricato l'informativa sui rischi presenti nell'area oggetto di intervento</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • I lavori con rischio di caduta dall'alto dovranno essere eseguiti: <ul style="list-style-type: none"> - con l'ausilio di trabattelli amovibili, prefabbricati, dotati di parapetti anticaduta, installati in conformità alle istruzioni fornite dall'Azienda Costruttrice, riportate sul libretto d'uso - con l'ausilio di piattaforme semoventi o a pantografo, utilizzate in conformità alle istruzioni fornite dall'Azienda Costruttrice, riportate sul libretto d'uso. Coloro che opereranno con le piattaforme dovranno essere dotati di DPI anticaduta, la cui corda dovrà essere ancorata alla cesta durante l'uso della piattaforma • Per i lavori con rischio di caduta dall'alto è vietato l'uso delle scale semplici e a libro. L'uso è concesso solo nel caso non sia possibile installare i trabattelli amovibili, a condizione che il lavoratore adotti DPI anticaduta (casco, imbracatura e corda), con la corda ancorata ad un punto adeguato, che impedisca la caduta • Gli spazi interrati possono configurarsi come confinati o sospetti inquinamento. Il personale che dovrà accedere a spazi interrati dovrà essere idoneamente qualificato, dovrà essere idoneamente legato a sistemi di recupero in caso di emergenza e dovrà rispettare le procedure precedentemente studiate per le lavorazioni da eseguirsi • I lavoratori dovranno indossare indumenti ad alta visibilità • Prima di intervenire su pozzetti ed in generale su elementi interrati sarà necessario <u>delimitare l'area con elementi amovibili quali transenne o cordina bianca/rossa su paletti</u> • <u>L'occupazione della sede stradale</u> dovrà essere preceduta dall'installazione della segnaletica conforme agli schemi tipologici del <u>D.M. 10 luglio 2002</u> • È vietato transitare e/o operare nel raggio di azione delle macchine. Esso è consentito solo a macchina spenta • Le <u>pareti dello scavo</u> dovranno essere delle scarpate inclinate o gradonate per evitare franamenti. Qualora non sia possibile, si dovranno installare dei pannelli metallici di armatura • Sul <u>perimetro dello scavo</u> dovrà essere installato un parapetto anticaduta; in alternativa a distanza almeno di un metro dovrà essere installata una recinzione che impedisca l'accostamento al ciglio di scavo (es. transenne, ferri infissi nel terreno e rete arancione di altezza minima pari a 1 metro) • La singola area di lavoro deve essere delimitata da recinzioni e sorvegliata da un preposto per evitare il rischio che possa essere attraversata da persone non addette ai lavori
<p>IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli impianti elettrici e meccanici sono dotati di <u>dichiarazione di conformità</u> alle norme, regolamenti e leggi vigenti. • <u>Prima di qualsiasi intervento sul sistema impiantistico esistente consultare la Direzione Tecnica per condividere necessità, tempi e modalità di intervento</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • I punti di alimentazione elettrica ed idrica dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori. <u>È vietato apportare modifiche agli impianti esistenti, se non preventivamente concordato con il Committente</u> • L'alimentazione elettrica delle proprie attrezzature dovrà essere effettuata da quadri di distribuzione (ASC) alimentati da un quadro generale, a sua volta alimentato: <ul style="list-style-type: none"> - da un punto di fornitura convenuto con il Committente - da un gruppo elettrogeno • Quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni: <ul style="list-style-type: none"> - mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori

		<ul style="list-style-type: none"> - posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive - tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza. La distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX del D.lgs. 81/2008 o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche • L'adozione di prolunghe uso mobili, solo con prese industriali IP67; il grado IP67 delle prese può essere inferiore solo per ambienti e lavorazioni dove non esistono rischi di acqua (es. pozzanghere) e polveri.
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti aree con la possibilità di depositare materiali ed attrezzature necessarie all'esecuzione degli interventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori. Essi <u>dovranno interferire il meno possibile</u> con la circolazione veicolare e pedonale dell'area oggetto d'intervento • Si dovranno individuare accessi, percorsi e aree che meno interferiscono con le attività in essere • Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere <u>delimitate</u> con recinzione metalliche, amovibili, costituiti da pannelli ancorati alla base su basette di cemento • In prossimità delle aree di deposito dei materiali dovranno essere posti idonei ed adeguati <u>estintori portatili</u>, oltre <u>alla segnaletica di sicurezza</u> che informi dei rischi e vieti l'accesso ai non addetti ai lavori • In cantiere dovranno essere disponibili le <u>schede di sicurezza</u> dei materiali adottati
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE	Vale quanto già detto al punto precedente	Vale quanto già detto al punto precedente
IGIENE SUL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono presenti: <ul style="list-style-type: none"> a) servizi Igienici dotati di WC e Lavandini b) spogliatoi arredati (armadietti, panche, ecc...) c) un impianto di illuminazione, climatizzazione ed areazione dei locali 	<ul style="list-style-type: none"> • L'uso dei Servizi Igienici e dei Locali Spogliatoi deve essere concordato con il Committente, prima di avviare i lavori • Si dovranno installare sistemi prefabbricati certificati all'uso
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI		<ul style="list-style-type: none"> • Qualora non sarà possibile evitare interferenze lavorative tra diversi appalti, il Committente dovrà valutare l'opportunità di redigere un <u>DUVRI</u> o un <u>PSC</u> • In caso di interferenze lavorative si dovranno rispettare almeno le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> - Le diverse aree di lavoro dovranno essere delimitate da recinzioni amovibili. In prossimità dell'area dovrà essere affissa la segnaletica informativa sui rischi, le relative misure ed il divieto di accesso ai non addetti ai lavori - Sulle recinzioni dovranno essere applicate schermature (es. teli, ecc..) atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali, schizzi, ecc. - Le diverse aree di lavoro dovranno essere sorvegliate da personale preposto, per evitare il transito alle persone non addette ai lavori, in particolar modo in quelle con rischio di caduta dall'alto di materiali

TAVOLE ALLEGATE

Vedasi Elaborati di Progetto Esecutivo

3.1.4 OPERE FOGNARIE

<u>TIPOLOGIA DEI LAVORI</u>	<u>CODICE SCHEDA:</u>
OPERE FOGNARIE	OF

<u>TIPO DI INTERVENTO</u>	<u>RISCHI INDIVIDUATI</u>
Controlli, ripristini, sostituzione parziale e totale	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Elettrocuzione • Sostanze Chimiche e Biologiche • Investimento da veicoli • Seppellimento negli Scavi

<u>INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO</u>		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
ACCESSI AL LUOGO DI LAVORO		<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità ed i percorsi di accesso dovranno essere concordati con il Committente, prima dell'avvio dei lavori • Si dovranno individuare accessi e percorsi che meno interferiscono con la viabilità ciclopeditone e stradale. • In prossimità degli accessi adottati per l'esecuzione degli interventi dovrà essere posta idonea ed adeguata segnaletica di sicurezza, che informi dei rischi presenti, fornisca le relative misure preventive e protettive e vieti l'accesso ai non addetti ai lavori • L'accesso all'interno dello scavo dovrà essere garantito da gradini sagomati nel terreno o da scale semplici; i gradini devono essere stabili mentre la scala dovrà sbarcare di almeno 1 metro rispetto al piano di campagna e dovrà essere stabilizzata alla base

		<ul style="list-style-type: none"> • Per l'accesso all'interno di ambienti (Pozzetti, Vasche, ecc...) è necessario dotarsi di un dispositivo per la protezione dalle cadute dall'alto. Il dispositivo di discesa del lavoratore comprende un dispositivo di ancoraggio al quale viene collegato un sistema di arresto della caduta, un dispositivo di recupero ed un argano.
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Alcune parti della strada sono dotate di barriera Guard-Rail • <u>Acquisire dalla Direzione Tecnica del fabbricato l'informativa sui rischi presenti nell'area oggetto di intervento</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • I lavori con rischio di caduta dall'alto dovranno essere eseguiti: <ul style="list-style-type: none"> - con l'ausilio di trabattelli amovibili, prefabbricati, dotati di parapetti anticaduta, installati in conformità alle istruzioni fornite dall'Azienda Costruttrice, riportate sul libretto d'uso - con l'ausilio di piattaforme semoventi o a pantografo, utilizzate in conformità alle istruzioni fornite dall'Azienda Costruttrice, riportate sul libretto d'uso. Coloro che opereranno con le piattaforme dovranno essere dotati di DPI anticaduta, la cui corda dovrà essere ancorata alla cesta durante l'uso della piattaforma • Per i lavori con rischio di caduta dall'alto è vietato l'uso delle scale semplici e a libro. L'uso è concesso solo nel caso non sia possibile installare i trabattelli amovibili, a condizione che il lavoratore adotti DPI anticaduta (casco, imbracatura e corda), con la corda ancorata ad un punto adeguato, che impedisca la caduta • Gli spazi interrati possono configurarsi come confinati o sospetti inquinamento. Il personale che dovrà accedere a spazi interrati dovrà essere idoneamente qualificato, dovrà essere idoneamente legato a sistemi di recupero in caso di emergenza e dovrà rispettare le procedure precedentemente studiate per le lavorazioni da eseguirsi. Nel caso di lavori in ambiente confinato: <ul style="list-style-type: none"> - prima di eseguire i lavori e durante il loro svolgimento, è necessario verificare che nell'ambiente confinato ci sia una concentrazione di ossigeno adatta alla respirazione (21/%) e non vi siano concentrazioni pericolose di agenti chimici asfissianti, tossici o infiammabili (anidride carbonica, metano, idrogeno solforato, ecc...). Il monitoraggio dell'aria deve essere effettuato a diversi livelli di altezza per tenere conto della differente stratificazione delle possibili sostanze pericolose - è necessario che i lavoratori siano provvisti dei DPI idonei e li utilizzino secondo quanto prescritto nel proprio POS. Il personale deve disporre almeno del seguente equipaggiamento: <ul style="list-style-type: none"> - maschere con filtro o respiratori isolanti; - elmetto per la protezione della testa da caduta di materiale dall'alto o dall'urto con oggetti; - imbracatura di sicurezza; - guanti di protezione; - protezione degli occhi se si è esposti a sostanze pericolose, proiezione di schegge, ecc., - calzature di sicurezza; - indumenti di protezione • I lavoratori dovranno indossare indumenti ad alta visibilità • Prima di intervenire su pozzetti ed in generale su elementi interrati sarà necessario <u>delimitare l'area con elementi amovibili quali transenne o cordina bianca/rossa su paletti</u> • <u>L'occupazione della sede stradale</u> dovrà essere preceduta dall'installazione della segnaletica conforme agli schemi tipologici del <u>D.M. 10 luglio 2002</u> • È vietato transitare e/o operare nel raggio di azione delle macchine. Esso è consentito solo a macchina spenta

		<ul style="list-style-type: none"> Le <u>pareti dello scavo</u> dovranno essere delle scarpate inclinate o gradonate per evitare franamenti. Qualora non sia possibile, si dovranno installare dei pannelli metallici di armatura Sul <u>perimetro dello scavo</u> dovrà essere installato un parapetto anticaduta; in alternativa a distanza almeno di un metro dovrà essere installata una recinzione che impedisca l'accostamento al ciglio di scavo (es. transenne, ferri infissi nel terreno e rete arancione di altezza minima pari a 1 metro) La singola area di lavoro deve essere delimitata da recinzioni e sorvegliata da un preposto per evitare il rischio che possa essere attraversata da persone non addette ai lavori
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO	<ul style="list-style-type: none"> Gli impianti elettrici e meccanici sono dotati di dichiarazione di conformità alle norme, regolamenti e leggi vigenti. Prima di qualsiasi intervento sul sistema impiantistico esistente consultare la <u>Direzione Tecnica del fabbricato per condividere necessità, tempi e modalità di intervento</u> 	<ul style="list-style-type: none"> I punti di alimentazione elettrica ed idrica dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori. <u>È vietato apportare modifiche agli impianti esistenti, se non preventivamente concordato con il Committente</u> L'alimentazione elettrica delle proprie attrezzature dovrà essere effettuata da quadri di distribuzione (ASC) alimentati da un quadro generale, a sua volta alimentato: <ul style="list-style-type: none"> da un punto di fornitura convenuto con il Committente da un gruppo elettrogeno Quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni: <ul style="list-style-type: none"> mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza. La distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX del D.lgs. 81/2008 o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti aree con la possibilità di depositare materiali ed attrezzature necessarie all'esecuzione degli interventi 	<ul style="list-style-type: none"> Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori. Essi <u>dovranno interferire il meno possibile</u> con la circolazione veicolare e pedonale dell'area oggetto d'intervento Si dovranno individuare accessi, percorsi e aree che meno interferiscono con le attività in essere Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere <u>delimitate</u> con recinzione metalliche, amovibili, costituiti da pannelli ancorati alla base su basette di cemento In prossimità delle aree di deposito dei materiali dovranno essere posti idonei ed adeguati <u>estintori portatili</u>, oltre <u>alla segnaletica di sicurezza</u> che informi dei rischi e vieti l'accesso ai non addetti ai lavori In cantiere dovranno essere disponibili le <u>schede di sicurezza</u> dei materiali adottati
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE	Vale quanto già detto al punto precedente	Vale quanto già detto al punto precedente

<p>IGIENE SUL LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> Non sono presenti: <ul style="list-style-type: none"> a) servizi Igienici dotati di WC e Lavandini b) spogliatoi arredati (armadietti, panche, ecc...) c) un impianto di illuminazione, climatizzazione ed areazione dei locali 	<ul style="list-style-type: none"> L'uso dei Servizi Igienici e dei Locali Spogliatoi deve essere concordato con il Committente, prima di avviare i lavori Si dovranno installare sistemi prefabbricati certificati all'uso
<p>INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI</p>		<ul style="list-style-type: none"> Qualora non sarà possibile evitare interferenze lavorative tra diversi appalti, il Committente dovrà valutare l'opportunità di redigere un <u>DUVRI</u> o un <u>PSC</u> In caso di interferenze lavorative si dovranno rispettare almeno le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> le diverse aree di lavoro dovranno essere delimitate da recinzioni amovibili. In prossimità dell'area dovrà essere affissa la segnaletica informativa sui rischi, le relative misure ed il divieto di accesso ai non addetti ai lavori sulle recinzioni dovranno essere applicate schermature (es. teli, ecc..) atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali, schizzi, ecc. le diverse aree di lavoro dovranno essere sorvegliate da personale preposto, per evitare il transito alle persone non addette ai lavori, in particolar modo in quelle con rischio di caduta dall'alto di materiali
<p>TAVOLE ALLEGATE</p>		

3.2 SCHEDA II-2 – ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARE

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

3.2.1 TIPOLOGICO SCHEDA

<u>TIPOLOGIA DEI LAVORI</u>	<u>CODICE SCHEDA:</u>
_____	_____

<u>TIPO DI INTERVENTO</u>	<u>RISCHI INDIVIDUATI</u>
_____	<ul style="list-style-type: none"> • _____ • _____

<u>INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO</u>		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
ACCESSI AL LUOGO DI LAVORO		

SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO		
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		
IGIENE SUL LAVORO		
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI		
TAVOLE ALLEGATE		

3.3 SCHEDA II-3 – INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA PREVISTE	INFORMAZIONI NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN SICUREZZA	MODALITÀ DI UTILIZZO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA	VERIFICHE E CONTROLLI DA EFFETTUARE	PERIODICITÀ	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DA EFFETTUARE	PERIODICITÀ
SISTEMA ANTICADUTA IN COPERTURA	SECONDO LE MODALITÀ INDICATE DALL'INSTALLATORE					

completa sicurezza e permettere al Committente il controllo della loro efficienza.

4 CAPITOLO III

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- il contesto in cui è collocata;
- la struttura architettonica e statica;
- gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione

4.1 SCHEDA III-1 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI _____			Codice scheda:	_____
ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	NOTE
<u>VEDI ELABORATI IN POSSESSO DEL COMMITTENTE</u>				

4.2 SCHEDA III-2 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI ARCHITETTURA E STRUTTURALI			Codice scheda:	OE.01
ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	NOTE
VEDI ELABORATI IN POSSESSO DEL COMMITTENTE				

4.3 SCHEDA III-3 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'IMPIANTI DELL'OPERA

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI IMPIANTO ELETTRICO E SPECIALE			Codice scheda:	IE.01
ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	NOTE
VEDI ELABORATI IN POSSESSO DEL COMMITTENTE				

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI IMPIANTO MECCANICO, FRIGORIFERO, ANTINCENDIO, ASCENSORE, FOGNARIO E IDRAULICO			Codice scheda:	IM.01
ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	NOTE
VEDI ELABORATI IN POSSESSO DEL COMMITTENTE				